

di PIERO SCUTARI*

La pace la senti dentro di te

Chi fomenta e favorisce le condizioni che generano terrorismo è un esiguo gruppo di persone che accumulano ricchezza e potere convincendo il resto dell'umanità ad uccidersi a vicenda. Solamente una vera sensibilizzazione su cultura alla pace e valore della vita può far sì che questo esiguo gruppo non trovi nessun terreno fertile nella mente delle persone.

I Governi dovrebbero investire sull'educazione alla Pace, insegnare a condurre una vita intelligente, e non investire sulle ar-

mi, perché solo seminando i semi della pace nelle menti delle persone, si riducono i rischi che menti instabili diventino manipolabili da quel gruppo di persone che si arricchisce sulle macerie dell'umanità, persone talmente ignoranti talmente ciechi dalla loro avidità, che non capisco neanche la cosa più elementare, ovvero che stanno tagliando il ramo su cui sono seduti sopra.

Le persone vogliono Pace, vogliono vivere felici, diffondere questi sentimenti, diffondere

questa consapevolezza deve essere la strategia per costruire un mondo migliore ed isolare le menti malate che creano disastri sia come mandanti che come esecutori. Le parole di Prem Rawat, ambasciatore di pace della Regione Basilicata nel mondo della Dichiarazione di Bruxelles "Pledge to Peace" (sottoscritta nel 2011 nel Parlamento Europeo), sono attualissime: "La pace è qualcosa che senti dentro di te, è uno stato dell'essere. Non deve essere generata, creata. Le persone com-

battono non perché non comprendono cos'è la pace ma perché non capiscono cosa sono loro stessi. Pace non è assenza di guerra ma qualcosa che si può sentire anche nel mezzo della guerra. Una distinzione fondamentale tra ciò che accade all'esterno e ciò che avviene dentro di noi. Ciò che accade all'esterno è un riflesso di ciò che accade dentro. Se si perpetua il male sarà questo il riflesso. Se si perpetua il bene, il bene sarà il riflesso". I fatti di Nizza e di Istanbul rafforzano la nostra pro-

posta di elaborare una "Carta" di Media for Peace, per esortare i media ed i giornalisti a diffondere una cultura di pace, di tolleranza, di accoglienza, di generosità e solidarietà. Un richiamo ai media, ai giornalisti ad agire per sostenere e promuovere valori fondamentali, spesso persi di vista, quali la pace, la dignità, la prosperità, e far riflettere sul fatto che la pace è un'esigenza basilare nella vita di ogni persona, essenziale tanto quanto lo sono i diritti civili, i bisogni primari, l'accesso alle opportu-

nità. Dobbiamo rafforzare l'iniziativa che trae ispirazione dalla Dichiarazione di Bruxelles denominata "Pledge to Peace", nata nel Parlamento Europeo nel 2011, sottoscritta dal precedente Presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo oltre che da sindaci lucani. Il fine è quello di contribuire alla costruzione di un consenso civile per un futuro di pace sia attraverso la promozione di questi valori sia attraverso l'utilizzo di una forma comunicativa efficace per la loro diffusione.

* Segretariato
"Pledge to Peace"

di DONATO DISTEFANO*

Riparte a settembre il Piano irriguo nazionale con un ulteriore stanziamento di 500 milioni di euro, in aggiunta ai 300 milioni già in dotazione. E' una buona notizia soprattutto per il mondo agricolo meridionale che ha bisogno di rendere più moderno e funzionale il sistema irriguo. E' questo l'impegno assunto dal Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina nel corso dell'Assemblea 2016 dell'Associazione che rappresenta 136 enti. Al di là degli elogi sulla grande qualità delle produzioni agroali-

mentari italiane, oltre le battaglie per la difesa delle nostre buone tradizioni agricole, occorre pur sempre ricordare che l'agricoltura ha bisogno di acqua e che questa va controllata, gestita e usata per bene. Non solo perché meglio si usa la risorsa idrica e meglio stanno i campi, ma anche perché del controllo dell'acqua ne beneficia l'intero territorio, città comprese. Per realizzare il Piano, tuttavia, ci vogliono tanti soldi. E per questo negli ultimi tempi tutto si era fermato. Il Piano dovrà fare ancora molta strada. La stessa Anbi ricorda che questo, deliberato nel 2004, pre-

Piano irriguo nazionale, in arrivo altri 500 milioni

vede investimenti per settemila milioni di euro; cifra enorme della quale fino ad oggi si sono resi disponibili circa 1.600 milioni. Mentre allo stato attuale esistono notevoli necessità per manutenzioni straordinarie ed adeguamenti degli impianti irrigui esistenti, nonché per nuove opere ora più che mai indispensabili anche in relazione alla sempre più accentuata variabilità climatica. La chiave per capire l'importanza di mettere mano al governo dell'acqua in Italia (per l'agricoltura e non

solo), sta proprio negli ultimi due vocaboli usati dai tecnici dell'Anbi: variabilità climatica. Con tutto ciò che ne consegue: grandi siccità ma anche grandi, eccessive e improvvise disponibilità d'acqua. In entrambi i casi, in un territorio mal governato dal punto di vista idrico, tutto questo significa guai anche seri. Che il Paese - non solo gli agricoltori -, sia favorevole a spendere per questo argomento, pare sia anche confermato dalle indagini. Stando ad Inea (l'Istituto di economia agraria), ogni fami-

glia italiana sarebbe disposta a spendere mensilmente 7,80 euro per mantenere l'attuale paesaggio dovuto all'irrigazione. Senza contare che l'attuazione di un piano straordinario di manutenzione del territorio creerebbe almeno 50 mila nuovi posti di lavoro, oltre all'aumento a due cifre della produttività agricola e quindi del valore della terra. Allo scopo di evidenziare la stima del valore complessivo dei benefici che derivano da un'attività agricola irrigua, i dati di un'indagine Anbi: supponendo che ogni nucleo familiare sia titolare di una bolletta dell'acqua, avremmo 24,6 milioni di famiglie che ricevono benefici da un paesaggio tipico da agricoltura irrigua; è stato stimato il valore dei benefici, che ammonta complessivamente a 191,88 milioni al mese (114,64 milioni al mese per quanto attie-

ne alla presenza di un paesaggio della cultura contadina; 38,87 milioni al mese riguardo alla presenza di un paesaggio che non è irrigato solo in quanto si trova in situazione di siccità; il riempimento delle falde acquifere invece procura benefici alla collettività stimabili in 33,46 milioni al mese). Tali risultati supportano, con quantificazioni monetarie, quanto sostiene l'Anbi: l'agricoltura irrigua genera maggiore reddito a favore delle aziende agricole e contribuisce alla ricchezza totale prodotta; esercita, inoltre, un ruolo significativo nel mantenimento dell'occupazione e, di conseguenza, nel contenimento del fenomeno dell'esodo rurale; attribuisce un rilevante ruolo sociale all'uso della risorsa idrica.

* Vicepresidente
nazionale Anbi
Direttore regionale Cia

di PROSPERO CASSINO*

Povertà, subito tavolo tecnico Regione-Mise per il reddito minimo

Il tavolo tecnico Regione-Mise per dare avvio al Reddito minimo di inserimento in Basilicata è ancor più necessario dopo il record di povertà assoluta delle famiglie nel 2015 registrato dall'Istat che è un dato molto preoccupante, soprattutto per l'aumento dei giovani poveri. Si tratta di una pesante eredità della crisi, un grave squilibrio che si fatica a riassorbire, se non molto lentamente. La crisi economica certamente ha contribuito, oltre che a ridurre in maniera generale il reddito delle famiglie ed il loro potere d'acquisto - 2.100 euro di potere di acquisto che ogni cittadino ha "bruciato" dall'inizio della crisi e di cui in due an-

ni di 'ripresa' ha recuperato solo 180 euro - anche ad accentuare le disuguaglianze già esistenti in termini di distribuzione del reddito. Se il 2015 è stato il primo anno di ripresa dopo la lunga crisi, è anche vero, d'altra parte, che senza politiche più incisive, sia sul versante macroeconomico per rafforzare la ripresa che sul versante delle politiche sociali, questi squilibri rimarranno, o peggio, si acuiranno aumentando il senso di insicurezza per cittadini e imprese. Vogliamo ricordare che secondo un nostro recente sondaggio Confesercenti

Swg, rispetto ad un anno fa, quasi un italiano su due (il 43%) segnala di stare vivendo un clima di maggiore incertezza e con prospettive poco rassicuranti non solo a livello personale, ma anche relativamente all'economia italiana e al contesto internazionale. Le scelte fatte dal Governo fino ad oggi sono andate nella giusta direzione ma occorre rinforzare le misure di contrasto all'indigenza. In primo luogo accelerando sul Ddl povertà, ma anche la prossima legge di Stabilità sarà decisiva per mettere in campo interventi che sostituiscano, prontamen-

te, rinnovata fiducia a cittadini ed imprese. A partire dalla disattivazione delle clausole di salvaguardia il cui peso si scaricherebbe proporzionalmente in maniera più elevata proprio sui più deboli. Alla Regione - aggiunge Cassino - spetta il compito di accelerare l'iter per dare una prima risposta alla platea di capifamiglia che hanno superato l'esame delle domande dell'avviso e sono in attesa da mesi. Abbiamo sempre ritenuto che la card carburanti avesse un beneficio troppo limitato e polverizzato ed anche per questo siamo fortemente interessati al nuovo "patto" che il presidente Pittella intende attuare con l'Eni.

* Presidente provinciale
Confesercenti Potenza

AVVISO DI PROCEDURA DI V.I.A. ed A.I.A.

Ai sensi del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II e della L.R. n. 47/1998 (s.m.i.)

PROPONENTE: Gnosis Bioresearch S.r.l.

Sede Via Pomarico, 10 Pisticci Scalo - Pisticci (MT)

In data 11.07.2016 è stata presentata, presso la Regione Basilicata all'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti, Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) relativa al Progetto ricadente nel Comune Pisticci (MT).

Tale intervento per la sua tipologia è sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II e della L.R. n. 47/1998 (e s.m.i.).

Il progetto prevede la produzione del principio attivo GN68 su scala industriale. Le fasi di processo per la produzione del GN68 si possono rappresentare in: sintesi, fermentazione e purificazione finale e saranno implementate sull'attuale linea di produzione del prodotto GN29 subordinatamente all'inserimento di qualche nuovo equipment ed alla modifica di parte delle tubazioni di collegamento. Le componenti ambientali interessate dalla modifica sono le emissioni in atmosfera e gli scarichi idrici.

Della documentazione relativa all'istanza di V.I.A. ed A.I.A. si potrà prendere visione presso la Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti - Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 Potenza.

Chiunque sia interessato può presentare proprie osservazioni entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inviando formale comunicazione a:

- Regione Basilicata, Dipartimenti Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti - ovvero a mezzo p.e.c. all'indirizzo:

- ambiente.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it

Pisticci, 18.07.2016

Il Proponente

Dott. Marco Mantovani

Per Informazioni: Gnosis Bioresearch S.r.l. Via Pomarico, 10 - Pisticci Scalo
Tel 0835 4618110 - Fax 0835 4618160

LA NUOVA
del Sud

Direttore responsabile: Clemente Carlucci
Editore: Agebas Srl - Socio Unico
Capitale sociale interamente versato € 500.000,00

Redazione Potenza

Via della Tecnica, 18 - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114

E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - sport@lanuovadelsud.it

Concessionaria di pubblicità:

Agebas Srl Socio Unico

Sede legale, amministrativa e operativa:

Via della Tecnica, 18 - 85100 Potenza

Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114

E-mail: info@agebas.it

Publicità legale. Prezzo da listino: € 300 a modulo

Abbonamenti: 12 mesi € 342,00 - 6 mesi € 200,00

Concessionaria di pubblicità nazionale:

Piemme Spa

Via Montello, 10 - Roma - Tel. 06.377081

Centro Stampa: SE.STA SRL

Via Casorati, 6 - Lecce (LE)

Regist. Tribunale di Potenza N. 334 del 03/08/2005